



**MOSTRA
TEATRO CILEA,
23-29 dicembre 2016**

**Genio Inedito.
Omaggio a Francesco Cilea
a 150 anni dalla nascita.**

*Una produzione dell'Assessorato
alla Cultura - Archivio Storico Comunale
in collaborazione con la Soprintendenza
Archivistica e Bibliografica della Calabria,
il Museo Archeologico di Reggio Calabria,
l'Archivio di Stato di Reggio Calabria,
la Casa della Cultura del Comune di Palmi
e l'Accademia del Tempo Libero di Reggio
Calabria.*



**ALZIAMO
il SIPARIO**
DUEMILASEDICI

Telefono: **0965.23316**
dal lunedì al venerdì - ore 9.00/13.00
Email: **cultura@reggiocal.it**
f **teatrofrancescocilea**
www.reggiocal.it



Repubblica Italiana



Regione Calabria



Città di Reggio Calabria
Assessorato alla Cultura

**GENIO INEDITO.
FRANCESCO CILEA
A 150 ANNI
DALLA NASCITA**

Concerto sinfonico

Francesco Anile con il Coro e l'Orchestra

Francesco Cilea - Dirige il Maestro Marco Alibrando

A&S PROMOTION



**f Teatro
Francesco
CILEA**

**ALZIAMO
il SIPARIO**
DUEMILASEDICI



Venerdì 23 dicembre ore 21,15

GENIO INEDITO. FRANCESCO CILEA
A 150 ANNI DALLA NASCITA

Concerto sinfonico

Francesco Anile con il Coro e l'Orchestra Francesco

Cilea Dirige il Maestro Marco Alibrando

Programma

NICOLA ANTONIO MANFROCE

Sinfonia in do minore

(Trascrizione a cura di SERGIO PAGLIARULO)

FRANCESCO CILEA

Suite per violino e orchestra in mi maggiore (1933)

1. Andante appassionato

2. Tempo di minuetto

3. Andante sostenuto - Allegro con vivacità

DOMENICO GIANNETTA

Adriana Suite per orchestra d'archi (1999)

(Omaggio a Francesco Cilea)

1. Andante sostenuto

2. Andante con moto

3. Mosso



NICOLA ANTONIO MANFROCE

Sinfonia dall'opera ECUBA (1812)

(Trascrizione e revisione a cura di Domenico Giannetta, 2013)

FRANCESCO CILEA

Piccola Suite in tre tempi per orchestra (1937)

1. Danza

2. Notturnino

3. Alla marcia

FRANCESCO CILEA

Ode sinfonica per tenore, coro e orchestra (1935)

Testo di ETTORE MOSCHINO

(Trascrizione e revisione sulla base delle ultime volontà del compositore a cura di DOMENICO GIANNETTA, 2016)

FRANCESCO ANILE, tenore

PASQUALE FAUCITANO, violino solista

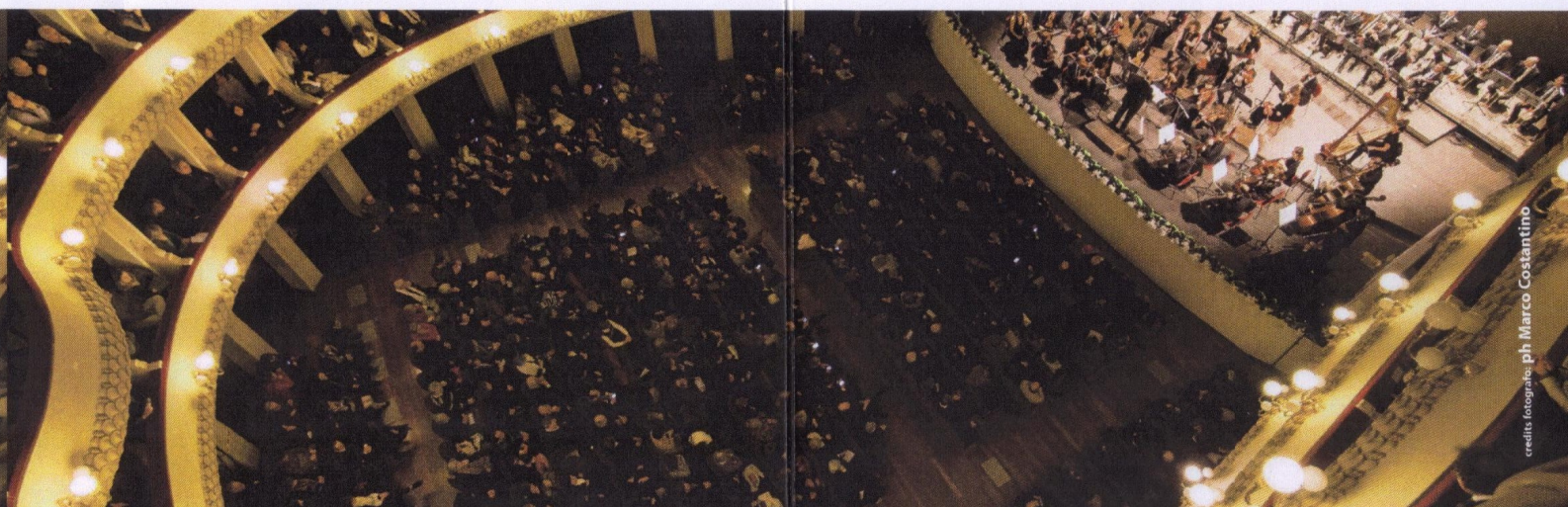
CORO FRANCESCO CILEA

direttore BRUNO TIROTTA

ORCHESTRA DEL TEATRO CILEA

DI REGGIO CALABRIA

Direttore MARCO ALIBRANDO



Aprèa, Renato Palumbo... e a cantanti di chiara fama, fra cui P. Cappuccilli, Leo Nucci, R. Bruson, G. Dimitrova, F. Cossotto, K. Ricciarelli, G. Giacomini, N. Martinucci, G. Filianoti, G. Cecchele, R. Panerai, D. Theodossieu, E. Dara, G. Casolla, F. Bonisolli, nonché con grandi registi di fama internazionale. Ha diretto per moltissimi anni (dal 1984) il prestigioso Coro lirico F. Cilea di Reggio Calabria, compagine artistica di caratura internazionale con la quale ha lavorato brillantemente in molti teatri italiani ed esteri e per importanti produzioni accanto a direttori, registi e cantanti di fama internazionale. Con l'Opera Giocosa di Savona, ha collaborato all'allestimento di opere poco eseguite del patrimonio operistico italiano, realizzando registrazioni radiofoniche (in diretta RAITRE) e dieci incisioni discografiche (anche in prima mondiale), fra cui l'*Ecuba* del conterraneo Nicola Antonio Manfroce. È docente di Direzione di Coro, Didattica del Canto corale, Tecnica vocale e Repertorio Corale nel Corso di Laurea di Didattica della Musica al Conservatorio Cilea di Reggio Calabria.

Domenico Giannetta, compositore

Diplomato in composizione e in pianoforte presso il Conservatorio Cilea di Reggio Calabria, e laureato in DAMS presso l'Università di Bologna. Ha vinto diversi premi in concorsi di composizione nazionali e internazionali. Le sue composizioni sono eseguite in Italia e all'estero (Germania, Russia, Polonia, Australia, Brasile...) da affermati solisti (F. Manara, E. Arciuli, D. Brutti...), prestigiosi ensembles (Quintetto Bibiena, Tetraktis-percussioni, Ensemble Antidogma...) e orchestra come la Camerata Europaea di Berlino, l'Amadeus Chamber Orchestra of Polish Radio, la Philharmonia Mediterranea, la Grecia della Provincia di Catanzaro e l'Orchestra del Teatro Cilea di Reggio Calabria. Nel 2008 il Teatro Rendano di Cosenza gli ha commissionato l'opera lirica in un Prologo e 4 Quadri *Maria Olivares* su libretto di Monica Sanfilippo: l'opera è stata presentata in anteprima in forma di concerto nel novembre 2009 in occasione delle celebrazioni per il centenario del teatro cosentino. Si occupa inoltre di musicologia, e in particolare di teoria e analisi musicale: è autore di una monografia sui *Nocturnes* di Debussy e di numerosi contributi scientifici pubblicati su riviste specializzate. Ha realizzato inoltre l'edizione moderna dell'opera *Ecuba* di Manfroce, in corso di pubblicazione, e la revisione, secondo le ultime volontà del compositore, dell'*Ode sinfonica* di Francesco Cilea. È docente di Teoria dell'armonia e analisi al Conservatorio Torrefranca di Vibo Valentia. Per la sua attività di compositore, musicologo e didatta gli è stato conferito a Reggio Calabria il Premio Anassilaos 2012 per la Musica (Premio Nicola Manfroce).



ALZIAMO il SIPARIO

DUEMILASEDICI

Teatro
FRANCESCO
CILEA



GENIO INEDITO. FRANCESCO CILEA A 150 ANNI DALLA NASCITA

Concerto sinfonico

Francesco Anile con il Coro e l'Orchestra Francesco Cilea

Dirige il Maestro Marco Alibrando

Note di sala

Nonostante i suoi appena 22 anni di vita, **Nicola Antonio Manfroce** (Palmi, 1791 – Napoli, 1813) riuscì a lasciare un'impronta significativa nel periodo che precedette l'esplosione del genio rossiniano. Fra i suoi lavori spicca soprattutto *Ecuba*, tragedia lirica in tre atti andata in scena con grande successo al Teatro San Carlo di Napoli la sera del 13 dicembre 1812. La *Sinfonia* presenta un solido impianto sinfonico e la classica struttura formale tipica dell'*Ouverture* alla Lully in due movimenti: Largo – Allegro assai. La *Sinfonia in do minore* è invece un'opera di cui sappiamo veramente poco: il manoscritto è conservato presso la Biblioteca del Conservatorio di Napoli, e vi è la fondata possibilità che la composizione non sia mai stata eseguita prima di questa sera.

Nel 1913 **Francesco Cilea** (Palmi, 1866 – Varazze, 1950) venne invitato a comporre un lavoro sinfonico-corale su testo di Sam Benelli per celebrare i 100 anni della nascita di Giuseppe Verdi: nacque così *Il canto della vita*. Dopo oltre vent'anni, Cilea riprese la composizione, sostituì il testo di Benelli con uno scritto appositamente da Ettore Moschino, e nel 1935 presentò a Napoli l'*Ode sinfonica*. Negli ultimissimi anni di vita Cilea tornò ancora una volta a rimaneggiare la partitura di questa travagliata composizione: la versione che verrà eseguita questa sera, grazie al lavoro di revisione svolto sulle fonti da Domenico Giannetta, sarà in assoluto la prima realizzata secondo le ultime volontà del compositore.

Le due suite appartengono alla maturità del compositore. La *Suite in mi maggiore* per violino e orchestra venne pubblicata da Ricordi nel 1933, e poi rimaneggiata dal compositore nel 1948. Di questa composizione esiste anche una versione per violino e pianoforte. La *Piccola suite* per orchestra, anch'essa pubblicata da Ricordi nel 1937, venne probabilmente composta qualche anno prima, nel 1932, ed eseguita a Napoli nel 1936.

Adriana Suite per orchestra d'archi di **Domenico Giannetta** (Palmi, 1974) è da intendersi come un omaggio a Francesco Cilea e alla sua *Adriana Lecouvreur*. Si tratta di una rivisitazione in chiave contemporanea di tre fra le arie più significative dell'opera: *Poveri fiori*, *Io son l'umile ancella* e *La dolcissima effigie*. È stata eseguita nel 2002 in occasione del centenario della prima di *Adriana Lecouvreur*. Nel 2006 *Adriana Suite* è stata proposta a Sydney (Australia) dal Bourbaki Ensemble diretto da David Angell.

Francesco Anile, tenore

Nato a Polistena in provincia di Reggio Calabria, si è diplomato in clarinetto nell'85 e nell'89 in canto con il massimo dei voti al Conservatorio Cilea di Reggio Calabria. Successivamente si è perfezionato con il baritono Aldo Protti e, dopo il cambio di vocalità da baritono a tenore, con il tenore Ottavio Taddei. Nel 2001 ha seguito i corsi di alto perfezionamento del Verdi Opera Festival di Parma tenuti da Renata Scotto e Maja Sunara. Più volte premiato con attestati, segnalazioni e riconoscimenti, quale finalista in prestigiosi Concorsi Nazionali e Internazionali come il Toti Dal Monte di Treviso, il Laurivolpi di Latina, il Cilea di Reggio Calabria e il Bellini di Caltanissetta. Ha vinto il I premio E. Bastianini al Concorso Grandi Voci Toscane di Campi Bisenzio - Firenze, e il III premio al Concorso Internazionale M. Del Monaco di Marsala. Dal 1999 ha iniziato la carriera nei maggiori teatri d'Europa e del Mondo: Tokio, Seoul, Teatro nazionale dell'opera di Zagabria, Lubiana, Malta, Cairo, Daegu, Otzu, Jerevan, Stadtische Theater Chemnitz (Germania). Da anni è presente, in ruoli principali, anche nei cartelloni dei più prestigiosi Teatri italiani: la Fenice di Venezia, San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo, Teatro del Giglio, Comunale di Bologna, Terme di Caracalla-Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Lirico di Cagliari, Sociale di Como, Teatro D. Alighieri di Ravenna, Grande di Brescia, Ponchielli di Cremona, Fraschini di Pavia, Filarmonico di Verona, Teatro Bellini di Catania... Nel 2011 ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano in *Cavalleria Rusticana*. Successivamente è stato impegnato al Maggio Musicale Fiorentino in *Manon Lescaut*.

Pasquale Faucitano, violino solista

Dopo aver iniziato lo studio del violino con il nonno G. Nastasi, si è diplomato brillantemente presso il Conservatorio Cilea di Reggio Calabria sotto la guida di G. Fontanella. Si è poi perfezionato con Stefano Pagliani e con Felice Cusano. Ha seguito inoltre i corsi di perfezionamento di musica da camera con il Quartetto Foné e il Trio Voces Intimae. Ha collaborato, come prima parte, con numerose orchestre nazionali ed estere quali quelle del Teatro Regio di Parma, Internazionale d'Italia, del Teatro Massimo di Palermo, del Teatro V. Bellini di Catania, del Teatro Carlo Felice di Genova, Orquesta Sinfonica de Tenerife (Spagna) in qualità di Ayuda Solista. Ha avuto l'opportunità di esibirsi sotto la direzione di direttori e con solisti di fama mondiale quali: Riccardo Muti, Daniel Oren, M.W. Chung, Lopez Cobos, Nicola Luisotti, Uto Ughi, Vittoria Mullova, Sergey Krilov, Mischa Maisky, Luis Bacalov, Pavarotti, Leo Nucci, Carreras, Bocelli, etc... È stato primo violino di spalla dell'Orchestra Philharmonia Mediterranea di Cosenza, dell'Orchestra della Provincia di Catanzaro, dell'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, e dal 2006 ricopre il ruolo di primo violino di spalla e solista dell'Orchestra del Teatro Comunale F. Cilea di Reggio Calabria, orchestra della quale è anche fondatore e Presidente. Nel 2012 è stato chiamato da Daniel Oren a ricoprire il ruolo di spalla dei primi violini presso il Teatro Verdi di Salerno, e nel 2014 è chiamato a collaborare come primo violino di spalla dalla FOSS (Fondazione

Orchestra Sinfonica Siciliana) e dall'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina. È docente di violino presso la SMIM di Reggio Calabria e presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale di Nocera Terinese (CS). Suona su un violino Vincenzo Sannino del 1930.

Marco Alibrando, direttore d'orchestra

Nato a Messina nel 1987, debutta a 24 anni dirigendo l'Orchestra da Camera Fiorentina a Firenze. Nel luglio del 2012 debutta in campo operistico dirigendo l'Adina di Rossini al Festival Rossini in Wildbad (Germania). Dall'ottobre 2015 è il Direttore Principale dell'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina. Ha studiato direzione d'orchestra con Gianandrea Noseda (Masterclass al Conservatorio di Milano), Donato Renzetti, Gianluigi Gelmetti (Accademia Chigiana di Siena), Antonino Fogliani, Vittorio Parisi (Conservatorio di Milano), Lutz Köhler (UDK Berlin), Giuseppe Lanzetta e Romolo Gessi. Si è diplomato col massimo dei voti e la lode in direzione d'orchestra al Conservatorio Verdi di Milano, dove sta anche terminando gli studi di composizione con Danilo Lorenzini. Si è inoltre diplomato in pianoforte presso il Conservatorio della sua città. In concerto ha diretto orchestre quali l'Orchestra Sinfonica G. Verdi di Milano, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra da Camera Fiorentina, l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, Orchestra Virtuosi Brunenses (Repubblica Ceca), Sofia Festival Orchestra (Bulgaria), Philharmonische Kammerorchester Wernigerode (Germania), Orchestra di Toscana Classica, Orchestra Accademia del Concerto di Vicenza, l'Orchestra del Conservatorio di Messina, Trinacria Wind Ensemble, il Sikelia Ensemble e l'Orchestra Giovanile di Messina da lui fondata. Come assistente di Antonino Fogliani ha lavorato in molti teatri tra i quali il Concertgebouw di Amsterdam, il Teatro Regio di Parma, il Teatro Lirico di Cagliari. Il 21 luglio 2015 ha debuttato sul podio dell'Orchestra Sinfonica LaVerdi di Milano con *Il Castello del Duca Barabablu* di Béla Bartók per EXPO 2015.

Bruno Tirota, direttore del coro

Dopo aver studiato oboe e canto a Reggio Calabria, composizione a Napoli, si è perfezionato a Vienna ottenendo il diploma di direzione d'orchestra ai Wiener Meisterkurse für dirigenten, studiando con J. Kalmar; sempre a Vienna ha ricevuto una particolare attenzione al IV Concorso internazionale di direzione d'orchestra J. Perrenoud. Si è formato, per la pratica orchestrale, con K. Morski e J. M. Cervera Collado, svolgendo l'attività di oboista in orchestra e formazioni cameristiche, oltre che solista, partecipando anche ad una registrazione discografica di musiche in prima assoluta e, per la composizione, con Aladino Di Martino, Accademico d'Italia e Direttore del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli. Proficua è stata l'esperienza maturata accanto a direttori di fama internazionale, fra cui: Lorin Maazel, Daniel Oren, Maurizio Arena, Nicola Luisotti, Ottavio Ziino, Janos Acs, Daniel Lipton, Niels Muus, Anton Guadagno, Angelo Campori, Reinald Giovaninetti, Nicola Samale, Bruno